

FB, cartella 2,50

Verifica  
chi  
2010

## Associazione Internazionale dei Casalinghi Padri

Sezione Italiana - Via S. Leonardo, 32 - Diano Gorleri - Imperia

---

**Noi casalinghi padri ci proponiamo come alternativa ai garages per bambini, comunemente conosciuti come asili nido.**

**Noi casalinghi padri ci proponiamo come alternativa ai garages per vecchi.**

**Noi casalinghi padri ci proponiamo come alternativa alla schiavitù femminile.**

**Noi casalinghi padri ci proponiamo come alternativa al razzismo maschile.**

**Noi casalinghi padri ci proponiamo come alternativa all'attuale disumanizzante ed alienante lavoro extrafamiliare.**

**Noi casalinghi padri ci proponiamo come alternativa all'aborto.**

La famiglia produce il futuro lavoratore. È schiavisticamente obbligata a produrlo gratis, pena la galera. Allora tutto ciò che si produce deve essere gratis: devono sparire i prezzi e i salari.

Altrimenti noi casalinghi padri otterremo l'uguaglianza economico sociale fra lavoro familiare e lavoro extrafamiliare.

Siamo stati educati, come maschi, a farci pagare – sempre – per qualsiasi prestazione.

Perciò non ci fregheranno culturalmente con il discorso della missione d'amore.

Non sono riusciti a imbrogliare, prima di noi, neanche i sacerdoti. Pagati dalla Società per svolgere la loro missione d'amore (un vescovo guadagna 300.000 lire al mese).

Non si pagano le suore e le casalinghe madri.

Ma i sacerdoti e i casalinghi padri sì.

E se i padroni, i sindacati, i deputati cercheranno di fare i furbi come con le casalinghe madri, gliene passerà presto la voglia.

Abbiamo già incominciato con il non iscrivere più i nostri figli all'anagrafe.

Continueremo questo sciopero finché la schiavitù che ci è imposta con il ricatto e la sopraffazione, non cesserà.

E dopo di ciò, ne inizieremo un'altro fino a che non verranno riconosciuti i nostri diritti di lavoratori.

Ringraziamo la Provincia di Torino per avere dato un prezzo sociale al nostro lavoro.

Per sostituirsi ad Ernesta Lanzarotti che accudiva i suoi sei figli, l'Amministrazione provinciale di Torino sperpera 2 milioni 700 mila lire al mese. - 450 mila lire al mese per ciascun bambino.

Per il lavoro familiare di Ernesta Lanzarotti la Società pagava 760 lire il giorno; ma per degli inutili sostituti, ora è disposta a scialacquare 90 mila lire il giorno.

Genitori! Fatevi pagare per il vostro indispensabile lavoro.

Altro che Istituti per l'infanzia e asili nido, che ci costano cifre folli, solo per inventare stipendi per degli inutili parassiti sociali.